

RAPPORTO COSTRUZIONI

OSSERVATORIO ABITARE

Speciale Saie

Un'attestazione strategica e vantaggiosa per le imprese edili

Guido Camera, direttore generale di Soa Group, una delle realtà leader nell'ambito della qualificazione degli operatori economici, illustra benefici e vantaggi dell'attestazione Soa

Semplificare in Italia è sempre molto difficile e per un'impresa, piccola o grande che sia, partecipare a una gara d'appalto è sempre più complicato. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di appalti pubblici è richiesto alle imprese (art.94 e seguenti del nuovo Codice dei Contratti Pubblici) il possesso di requisiti di carattere generale, organizzativi e di capacità tecnica, che spetta alla stazione appaltante verificare prima di affidare l'esecuzione in appalto di un'opera di rilevanza pubblica. La dotazione dell'attestazione Soa – che viene rilasciata al termine di una procedura rigorosa e standardizzata – consente di ridurre i tempi delle procedure di selezione ed aggiudicazione dei lavori di interesse pubblico, garantendo al meglio anche la successiva esecuzione dei contratti.

Diretta da Guido Camera, Soa Group (Società Organismo di Attestazione Spa) è strutturata con un organico di oltre 55 dipendenti distribuiti su più di dieci sedi, e può vantare la fiducia di oltre 3500 clienti, tra i quali alcune delle più grandi imprese di costruzione italiane.

In cosa consiste l'attestazione Soa?

«È un sistema che funziona da 25 anni. Verifichiamo tutti quelli che sono i requisiti di carattere generale, la regolarità contributiva e quella fiscale, i requisiti di affidabilità morale degli amministratori e dei direttori tecnici nonché i requisiti economici finanziari e l'esperienza lavorativa acquisita negli ultimi quindici anni. Se inizialmente l'attestazione rilasciata dalle Soa era obbligatoria principalmente per la partecipazione a gare d'appalto per lavori pubblici indette per categorie e classifiche di importo superiore a 150mila euro, nel tempo le è stato riconosciuto il merito di selezionare quelle imprese che, in possesso di specifici requisiti, assicurano solidità economica e capacità tecniche per eseguire i lavori post sisma o che beneficiano delle agevolazioni fiscali Superbonus o



bonus edilizi».

Cosa cambia dal 1 ottobre 2024?

«Da quella data, per poter operare nei cantieri edili mobili o temporanei sia pubblici che privati, imprese e lavoratori autonomi devono dotarsi della patente a crediti prevista dal D.L. 2 marzo 2024 n.19 con l'obiettivo di contrastare il lavoro sommerso e aumentare il rispetto degli obblighi in materia formativa e di sicurezza a iniziare dai cantieri edili. La patente verrà rilasciata alle imprese e ai lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, previa verifica del possesso di specifici requisiti. Saranno tuttavia esentate dalla complessa gestione della patente a crediti le imprese in possesso dell'attestato Soa in classifica pari o superiore alla III. Ovviamente, a fronte di tale riconoscimento, le Soa stanno predisponendo dei protocolli per un controllo ancora più incisivo e capillare del rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza».

La vostra strategia di aggregazione societarie è stata vincente?

«Negli ultimi anni Soa Group ha continuato il processo strategico di aggregazione con importanti realtà del settore, tra cui Artigiansoa del Gruppo Bnl Paribas e Soa Rina, branch di uno

dei maggiori player della certificazione internazionale, realizzando un nuovo network nel mondo della qualificazione, in grado di offrire alla propria clientela elevati livelli di professionalità, competenza ed esperienza. Possiamo dire che è stata una strategia vincente che ci ha consentito di mantenere elevata la nostra professionalità e lo standing dei nostri clienti, con i quali intercorre un rapporto di fiducia costruito nel tempo. È importante ricordare che queste operazioni vengono sottoposte all'approvazione dell'Autorità Anticorruzione che garantisce la serietà, l'efficienza e l'imparzialità della Soa in quanto soggette a controlli rigorosi ed a sanzioni non solo pecuniarie ma anche interdittive».

Quali sono i prossimi passi?

Guido Camera, direttore generale di Soa Group che ha sede a Roma - www.soagroup.it



«Affinché la soddisfazione per i risultati positivi raggiunti dall'attività di qualificazione negli ultimi anni sia completa, le Soa si augurano che trovi attuazione quanto previsto dall'art. 100, comma 10 del nuovo Codice dei Contratti Pubblici e venga presto estesa – inizialmente su base volontaria – al settore degli appalti pubblici di servizi e forniture, così da garantire anche in tali ambiti l'attuazione di quei principi di trasparenza, efficienza e speditezza celebrati nel nuovo Codice».

Quali vantaggi porta l'attestazione Soa?

«È indubbio che il possesso dell'attestazione Soa consenta alle imprese di accedere a lavori di importi considerevoli, anche in forma associativa o in subappalto, e senza il timore di essere escluse per la mancanza di capacità professionali o tecniche.

Agli Enti Appaltanti di contro viene assicurata la partecipazione di operatori economici in possesso delle competenze necessarie ad eseguire in maniera efficiente quei lavori, divisi appunto per tipologie ed importi, che vengono pagati con i soldi dei contribuenti e che sono destinati a soddisfare i bisogni e le esigenze della collettività.

Infatti l'attestazione Soa è un atto pubblico che comprova il possesso delle capacità delle imprese agevolando gli Enti Appaltanti che non sono costretti a rifare tutti i controlli documentali e di merito, i quali, è bene ripeterlo, vengono eseguiti dalle Soa con competenza, uniformità ed efficienza».

Cosa vi contraddistingue maggiormente?

«Il lavoro di Soa Group non termina con la consegna dell'attestazione ma viene mantenuto un contatto costante con i propri clienti, che vengono monitorati ed informati di eventi o fatti che possono riguardare la loro attestazione. Assistiamo i nostri clienti nelle scelte relative al mantenimento ed all'incremento della propria qualificazione, tenendo conto degli orientamenti interpretativi forniti dall'Autorità Anticorruzione e dalla giurisprudenza sulle più diverse problematiche attinenti la qualificazione. A tal riguardo la Soa Group da sempre all'avanguardia nella formazione del proprio personale e nel confronto con gli altri operatori del settore ha fondato un Centro Studi che monitora ed approfondisce le novità normative sugli appalti pubblici ed i loro effetti sulle attestazioni in corso». • **Cristiana Golfarelli**

L'ATTESTAZIONE SOA DALLA PARTECIPAZIONE ALLE GARE ALLA PATENTE A CREDITI: LA QUALIFICAZIONE SI CONFERMA COME REQUISITO ORGANIZZATIVO ESSENZIALE PER GLI OPERATORI ECONOMICI PIÙ COMPETITIVI